



PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2026

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE E SOGGETTI REA

Spettabile Impresa,
per l'anno 2026 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha definito gli importi del diritto annuale dovuto da tutti i soggetti iscritti al Registro delle Imprese e anche da quelli iscritti solo al R.E.A.

Quando si versa:

Il termine per il versamento del diritto coincide con quello previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi (per la maggior parte delle imprese 30 giugno 2026).

È possibile effettuare il versamento entro 30 giorni dal termine ordinario, maggiorando l'importo dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

La maggiorazione deve essere applicata anche in caso di compensazione con altri tributi, sommata al diritto dovuto (già arrotondato all'unità di euro) e versata con i decimali (arrotondata al centesimo).

Come si versa:

Il versamento del diritto annuale va eseguito in unica soluzione scegliendo, in alternativa:

MODELLO F24	pagoPA
Scaricare il modello precompilato (con l'esatto importo dovuto) da https://dirittoannuale.camcom.it Pagare tramite banca o Poste Italiane	Avviso pagoPA presente <u>nell'ultima pagina del documento SOLO per imprese tenute al pagamento verso un massimo di 5 enti camerali ed in misura fissa</u> : contiene l'esatto importo dovuto
Compilare e pagare con F24 Web di Agenzia delle Entrate (https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/schede/pagamenti/f24/compilazione-invio-f24-via-web)	App/sito https://impresa.italia.it : per conoscere l'esatto importo dovuto, scaricare l'avviso pagoPA (con l'esatto importo dovuto) o procedere direttamente al pagamento Da https://dirittoannuale.camcom.it : calcolare l'esatto importo dovuto e pagare con pagoPA

In caso di pagamento tramite pagoPA, avvisi il suo consulente fiscale per evitare duplicazioni

Come Compilare il Modello F24

Contribuente: codice fiscale dell'impresa
SEZIONE IMU e altri tributi locali

Codice Ente: VA

Codice Tributo: 3850

Anno di riferimento: 2026

Importi a debito versati: importo da pagare

Se l'impresa ha **unità locali in altre province**, e quindi importi dovuti ad altre Camere di Commercio, compilare una riga per ogni Camera di Commercio nel cui territorio hanno sede le unità locali indicando la sigla della provincia di riferimento.

NOTA: nel caso di **trasferimento di sede tra province diverse**, il diritto deve essere versato alla Camera di Commercio nel cui registro è iscritta la sede legale al 1° gennaio dell'anno di riferimento, o alla diversa data se costituita successivamente.

Sanzioni

- Il mancato pagamento determina **l'impossibilità di rilascio dei certificati** camerali.
- Il ritardo comporta sanzioni che vanno dal 10% al 100% dell'importo del diritto dovuto.

Entro un anno dalla scadenza è possibile sanare la posizione con sanzioni ridotte (Ravvedimento Operoso), utilizzando i codici tributo **3851** (interessi) e **3852** (sanzioni).

Ulteriori informazioni: **riferimenti normativi** (<https://dirittoannuale.camcom.it/cada-api/refs>) e **termini di versamento** (<https://dirittoannuale.camcom.it/cada-api/terminiVersamento>)

Per qualsiasi informazione o chiarimento su eventuali irregolarità si invita a rivolgersi all'ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio di **Varese** (tel. **0332 295328** – mail dirittoannuale@va.camcom.it)

Informazioni di carattere generale

Informazioni sulle iniziative dell'Ente sono disponibili sul sito internet <https://www.va.camcom.it/> e sui canali social di Camera di Commercio:



Si ringrazia per la collaborazione, cordiali saluti.

Camera di Commercio di Varese
Ufficio Diritto Annuale

Giugno 2026

APPROFONDIMENTI

Sono a disposizione

- le **tabelle di riferimento** (<https://dirittoannuale.camcom.it/cada-api/how-much>),
- i **riferimenti normativi** (<https://dirittoannuale.camcom.it/cada-api/riduzioni>),
- un **simulatore** (<https://dirittoannuale.camcom.it/cada-api/simulator>) dove, impostando le caratteristiche della sua impresa (tipologia, provincia, unità locali, ecc), può effettuare una simulazione per conoscere l'importo da pagare.

COMUNICAZIONI INGANNEVOLI

Fare attenzione alle richieste di pagamento (bollettini o altro) che pervengono da **soggetti estranei alla Camera di Commercio** e che, usando testi e denominazioni **ingannevoli**, offrono in realtà servizi di tipo pubblicitario/commerciale non richiesti, con costi elevati per le imprese.

Il **vademecum anti-inganni** predisposto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) è disponibile sul sito internet **AGCM** <https://www.agcm.it/pubblicazioni/mini-guide/>.
